



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Umanistiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA	LETTERE		
INSEGNAMENTO	LINGUA E LETTERATURA LATINA I		
CODICE INSEGNAMENTO	17170		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-FIL-LET/04		
DOCENTE RESPONSABILE	CASAMENTO ALFREDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	MARCHESE ROSA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	MARCHESE ROSA	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	CASAMENTO ALFREDO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
	BIANCO MAURIZIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	MASSIMO		
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'	21457 - ISTITUZIONI DI LINGUA E CIVILTÀ LATINA		
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BIANCO MAURIZIO MASSIMO Giovedì 10:00 12:00 Edificio 15, stanza 207NB: Gli studenti dovranno effettuare necessariamente la prenotazione tramite portale. CASAMENTO ALFREDO Mercoledì 09:00 12:00 Piattaforma Teams previo appuntamento concordato per mail MARCHESE ROSA Martedì 08:30 10:30 Studio della prof. Marchese - secondo piano - ed. 12 - viale delle Scienze		

PREREQUISITI	Le studentesse e gli studenti dovranno conoscere gli elementi fondamentali della lingua latina nelle sue strutture di base (fonologia, morfologia del nome e del verbo; sintassi). Sapranno tradurre testi, dei quali sarà in grado di identificare i messaggi fondamentali. Avranno un quadro sufficientemente chiaro dei più importanti processi storico-culturali di Roma antica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacità di comprensione Le studentesse e gli studenti dovranno dimostrare conoscenze e capacità di comprensione delle principali questioni riguardanti lo studio della lingua e della civiltà letteraria latine con particolare attenzione per gli aspetti linguistici e morfo-sintattici, colti in prospettiva sincronica e diacronica; per gli elementi fondamentali della critica del testo; per il riconoscimento delle specificità di un testo e del genere di appartenenza, delle sue peculiarità stilistiche, contenutistiche ed eventualmente metriche. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Le studentesse e gli studenti dovranno applicare conoscenze e capacità di comprensione in modo da: - riconoscere la specificità della lingua latina e le sue peculiarità in ordine all'evoluzione della storia linguistica e letteraria di Roma antica; - consolidare le personali abilità traduttive e di decodifica di un testo al fine di una comprensione più ampia della civiltà letteraria e culturale di Roma antica; - comprendere le specificità di un testo letterario nelle sue caratteristiche formali e contenutistiche offrendone un'adeguata contestualizzazione storico-culturale. Autonomia di giudizio Alla fine del corso le studentesse e gli studenti dovranno essere in grado di formulare giudizi autonomi circa il riconoscimento degli elementi peculiari dei vari aspetti della lingua e della civiltà letteraria latina, mostrando adeguate competenze nel cogliere i tratti caratteristici della lingua latina, i rapporti tra letteratura e società, ideologia, forma e norme di genere. Abilità comunicative Le studentesse e gli studenti dovranno saper esporre in maniera coerente e precisa, con linguaggio adeguato e solida metodologia, gli elementi appresi a interlocutori specialisti e non specialisti. Capacità d'apprendimento Le studentesse e gli studenti dovranno dar prova di avere raggiunto adeguate capacità di apprendimento, in merito alle problematiche linguistiche e letterarie trattate, che consentano loro di costruire nuove organizzazioni del sapere e di intraprendere studi successivi con adeguato grado di autonomia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova in itinere, prova finale orale. Il voto finale va da 18 a 30/30 e lode. Modalità di verifica dell'apprendimento Prova in itinere scritta Durata: 2 ore a conclusione delle prime 30 ore. Modalità di svolgimento: traduzione di un brano analizzato durante le lezioni della prima parte e somministrazione di quattro quesiti inerenti gli argomenti affrontati Criteri di valutazione: per la traduzione max 10 punti così dettagliati: a) Riconoscimento delle fondamentali strutture morfosintattiche e lessicali della lingua latina (punti 0-4) - non conosce le strutture morfosintattiche e lessicali 0 - le conosce molto parzialmente 1 - le conosce sufficientemente 3 - le conosce in maniera adeguata 3,5 - le padroneggia con sicurezza 4 b) Comprensione del significato del brano (punti 0-3) - fraintende il significato del testo 0 - lo comprende parzialmente 0,5 - lo comprende in maniera sufficiente 1,5 - lo comprende in modo più che adeguato 2 - lo comprende pienamente 3 c) Resa in lingua italiana che risulti ordinata e sostanzialmente coerente con il testo di partenza (punti 0-3) - rende il testo in modo del tutto inadeguato 0 - rende il testo in modo parzialmente coerente con il testo di partenza 1 - rende il testo in modo complessivamente coerente con il testo di partenza 1,5 - rende il testo in modo coerente con il testo di partenza 2 - rende il testo in modo pienamente coerente con il testo di partenza 3 I quesiti mireranno ad accertare se lo studente possieda conoscenze adeguate degli argomenti trattati, dimostrando, con un linguaggio appropriato, corretta comprensione degli argomenti, capacità di formulare giudizi autonomi, capacità di cogliere i vari aspetti della lingua e della civiltà letteraria latina. La prova verterà sulla somministrazione di quattro quesiti (max 5 punti): La valutazione dei quesiti avverrà secondo i seguenti indicatori: a) eccellente conoscenza dei contenuti; capacità avanzata di applicare le conoscenze; linguaggio sempre appropriato; eccellente capacità di

	apprendimento punti 5 b) buona conoscenza dei contenuti; buona capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio per lo piu' appropriato; buona capacita' di apprendimento punti 4 c) adeguata conoscenza dei contenuti; adeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non sempre appropriato; sufficiente capacita' di apprendimento punti 3 d) insufficiente conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio non appropriato; insufficiente capacita' di apprendimento punti 2 e) scarsa conoscenza dei contenuti; inadeguata capacita' di applicare le conoscenze; linguaggio mai appropriato; scarsa capacita' di apprendimento 1. La prova orale finale consiste in un colloquio volto ad accertare, attraverso quesiti e traduzione dei testi oggetto di studio, un adeguato possesso delle conoscenze previste dalla disciplina, un'adeguata capacita' di applicare le conoscenze maturate nel campo specifico della lingua e della letteratura latina, la capacita' di fornire giudizi autonomi sui temi oggetto di studio, l'acquisizione di un linguaggio adeguato. La valutazione avverra' secondo i seguenti indicatori: -dimostra capacita' scarsa o nulla nella comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, non riuscendo nemmeno ad avanzare giudizi e proposte esegetiche; si esprime con un linguaggio insicuro e talvolta scorretto, dando prova di non avere ancora raggiunto delle minime capacita' di apprendimento: valutazione insufficiente; -dimostra una capacita' appena sufficiente di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo non sempre ad avanzare giudizi e proposte esegetiche accettabili; si esprime con un linguaggio insicuro, dando prova di avere raggiunto appena sufficientemente delle adeguate capacita' di apprendimento: punti 18-19; -dimostra adeguata capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche accettabili e a formulare giudizi validi; si esprime con un linguaggio corretto, dando prova di avere raggiunto adeguate capacita' di apprendimento punti: 20-23; -dimostra buona capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche convincenti e a formulare giudizi autonomi; si esprime con un linguaggio sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacita' di apprendimento apprezzabili: punti 24-27; -dimostra ottima capacita' di comprensione degli aspetti linguistici e storico-letterari di un testo, riuscendo ad avanzare proposte esegetiche molto convincenti e a formulare giudizi in piena autonomia; si esprime con un linguaggio molto sicuro e criticamente sorvegliato, dando prova di avere raggiunto capacita' di apprendimento piu' che apprezzabili: punti 28-30. La valutazione finale derivera' dalla somma tra i risultati conseguiti nella prova in itinere (1/3 della valutazione complessiva) e i risultati conseguiti nella prova orale (2/3 della valutazione complessiva). Se il risultato della prova in itinere fosse insufficiente (punti inferiori a 18), lo studente nella prova finale orale sara' allora valutato su tutto il programma. Allo stesso modo, allo studente non soddisfatto dell'esito della prova in itinere e' data alla prova orale la possibilita' di ottenere una nuova valutazione generale del corso con quesiti su tutto il programma. Lo studente, invece, che per motivate ragioni non avesse svolto la prova in itinere, durante la prova orale finale sara' di conseguenza esaminato su tutto il programma e dovra' concordare con il docente una prova integrativa di traduzione. Infine, al voto massimo puo' essere aggiunta la lode, qualora le studentesse e gli studenti dimostrino una solida padronanza degli strumenti di comprensione e analisi dei processi complessi della storia linguistica e letteraria di Roma antica e dia prova di sapere dialogare con eccellente autonomia anche con la letteratura secondaria.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni; esercitazioni

PREREQUISITI	Gli studenti che frequentano il corso di Lingua e letteratura latina I devono : - essere in possesso di una adeguata competenza testuale e traduttiva; - avere avviato una prima conoscenza di aspetti puntuali della civiltà letteraria di Roma antica - avere avviato lo sviluppo di metodi di analisi letteraria attraverso la lettura diretta di testi latini, sui quali sono capaci di formulare proposte autonome di traduzione; sanno riflettere sui fenomeni linguistici; sanno individuare gli spunti interpretativi e le problematiche letterarie più rilevanti.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	1. Conoscenza e capacità di comprensione Al termine del corso lo studente avrà consolidato la competenza linguistica di base del latino e una conoscenza adeguata degli aspetti istituzionali della letteratura latina. 2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Al termine del corso lo studente avrà conseguito una adeguata capacità di tradurre e interpretare testi latini e saprà utilizzare le conoscenze acquisite per affrontare problematiche linguistico-letterarie nell'ambito disciplinare in questione, in merito alle quali sarà in grado di avanzare e argomentare proposte esegetiche. 3. Autonomia di giudizio Grazie alle interazioni richieste nel corso delle lezioni frontali e delle esercitazioni in aula, lo studente avrà maturato la capacità di individuare fenomeni linguistici, letterari, culturali; di sperimentare su di essi i metodi interpretativi e gli strumenti esegetici acquisiti per provare a elaborare un proprio autonomo giudizio. 4. Abilità comunicative Lo studente, a conclusione del corso, sarà in grado di comunicare informazioni relative ai contenuti di studio sia in forma orale sia in forma scritta. Le abilità comunicative saranno conseguite attraverso la pratica della scrittura e l'esercizio dell'esposizione orale richiesta nelle esercitazioni assegnate e nel corso delle lezioni in aula; tali abilità saranno misurate con la correzione di esercitazioni scritte e nelle prove d'esame in forma orale. 5. Capacità di apprendimento Lo studente risulterà in possesso di comprovate conoscenze di base e di strumenti di rielaborazione critica dei contenuti acquisiti, utili a motivarlo nell'avviamento di percorsi di approfondimento, anche in vista della scelta della prova finale del corso di studio.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	È prevista una prova orale in itinere relativa al modulo A del programma, al termine del primo semestre del corso (gennaio 2025). Al termine del corso, che è annuale, chi ha svolto la prova in itinere sosterrà l'esame, sempre in forma orale, esclusivamente sul modulo B. La valutazione finale complessiva, in trentesimi, deriverà dalla media delle valutazioni conseguite sui due moduli del programma. Chi non ha la possibilità di frequentare il corso studierà il presente programma ma dovrà contattare la docente. Chiunque scelga questo insegnamento come corso singolo dovrà contattare prima la docente e individuare un programma coerente con i propri bisogni e obiettivi formativi, in vista dell'accesso alle classi di concorso per l'insegnamento. Viene caldamente consigliato a tutti gli studenti di iscriversi per tempo all'insegnamento attraverso il portale. All'esame orale, sia in itinere sia finale, è indispensabile dar prova di conoscere le leggi dell'accento, la morfologia e la sintassi della lingua latina; per i testi poetici in programma è indispensabile la lettura metrica dell'esametro, del pentametro, degli schemi lirici oraziani; non è richiesta la lettura metrica della tragedia di Seneca in programma. Testo consigliato: M. Lenchantin De Gubernatis, Manuale di prosodia e metrica latina, Principato (9788841621370). All'esame bisognerà dimostrare di essere in grado di leggere e tradurre i testi in programma sulla base di una conoscenza consapevole della lingua latina; dovrà essere dimostrata piena comprensione delle tematiche affrontate nel corso, tanto sul piano della contestualizzazione quanto su quello dell'interpretazione dei testi studiati. Bisogna inoltre dimostrare di conoscere che cos'è un'edizione critica e come la si consulta e le nozioni di base di filologia e storia della critica testuale, studiando il capitolo "La critica del testo" nel libro di Traina-Bernardi Perini. Criteri e descrittori utilizzati la valutazione e l'attribuzione del voto in trentesimi all'esame. 30 e lode: eccellente conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. 27-30: ottima padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio, lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Il grado di pertinenza e di focalizzazione nella risposta determina un differente punteggio all'interno dell'intervallo previsto. 24-26: buona conoscenza di base dei principali argomenti, buona proprietà di linguaggio, con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite in contesti nuovi. Il grado di pertinenza e di focalizzazione nella risposta determina un differente punteggio all'interno dell'intervallo previsto.

	21-23 non ha piena padronanza degli argomenti ma ne possiede una conoscenza generale, soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Il grado di pertinenza e di focalizzazione nella risposta determina un differente punteggio all'interno dell'intervallo previsto. 18-20 sufficiente conoscenza degli argomenti e del linguaggio specifico, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. Il grado di pertinenza e di focalizzazione nella risposta determina un differente punteggio all'interno dell'intervallo previsto. insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti, manca di competenza nel linguaggio specifico, non è in grado di orientarsi su nessuno degli argomenti disciplinari.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni, esercitazioni, prova in itinere.

MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A

Prof. ALFREDO CASAMENTO - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

Programma

Testi

Virgilio, Eneide quarto libro, ed. Mynors, Oxford Classical Text;

Cicerone, Pro Caelio (andranno studiati i parr. 1-2; 18; 29-30; 33-43; 79-80): ed. A. Cavarzere, Marsilio (Isbn 9788831764834)

Orazio, Carmina Libro 1: 1, 2, 4, 5, 9, 11, 14, 22, 37; Libro 2: 3, 6, 10, 14; Libro 3: 30 ed Orazio, Odi, carne secolare, Epodi, Saggio introduttivo, nuova traduzione e note a cura di O. Portuese, Santarcangelo di Romagna, Rusconi, 2020 (Isbn 978881803632)

Letteratura

Dalle origini a Ovidio incluso

Manuali e saggi critici

A. Traina, Propedeutica al latino universitario, Patron editore (Isbn 9788855524544).

F. Stok, I classici dal papiro a Internet, Carocci (Isbn 9788843065325). Del libro andranno studiati: cap. 1.3: par. 1.3.3; 1.3.4; cap.1.4 (tutto); cap. 1.5: par. 1.5.4; cap. 2.1 (tutto); cap. 5.2: par. 5.2.1; 5.2.2; 5.2.5; cap. 5.5 (tutto); cap. 6,2: par. 6.2.2.

S. Casali, Virgilio: guida all'Eneide, Carocci (Isbn 9788829020676)

Due saggi a scelta tra:

G.B. Conte, Anatomia di uno stile: l'enallage e il nuovo sublime, in Id., Virgilio. L'epica del sentimento, Torino 2002, pp. 5-63;

M. Fernandelli, Come sulle scene. Eneide IV e la tragedia, in Quaderni del Dipartimento di filologia, linguistica e tradizione classica Augusto Rostagni 1, 2002, 121-211;

M. Leigh, The Pro Caelio and Comedy, in CPh, 99, 2004, pp. 300-335;

M. Lentano, Virgilio, Salerno editrice 2002 (capitoli 5 e 6).

Manuali consigliati

G. B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Le Monnier scuola (Isbn 9788800224758)

M. Fucecchi, L. Graverini, La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, 2° ed., Firenze Le Monnier, 2016 (Isbn 9788800746175)

G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Mondadori education (Isbn 9788800421560)

N.B. Il programma per i non frequentanti è uguale a quello dei frequentanti

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50013-Lingue e letterature classiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla produzione letteraria di Roma antica come elementi fondamentali di comprensione delle manifestazioni culturali e del pensiero della civiltà latina anche in relazione al quadro storico di riferimento.

In particolare, il corso provvederà ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai generi letterari.

Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso affronterà varie tipologie testuali sia in poesia sia in prosa al fine di sviluppare negli allievi precise abilità nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi.

La lettura diretta dei testi e degli autori più rappresentativi consentirà dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civiltà latina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla civiltà letteraria di Roma antica: lingua, storia, documenti
2	Il concetto di genere letterario; Roma e la tradizione greca; imitatio e aemulatio
2	La tradizione dei testi latini: elementi di filologia e critica del testo
2	Principi di prosodia e metrica: l'esametro
2	Virgilio, Eneide: la nuova stagione dell'epos tra 'storia' e celebrazione
12	Lettura, traduzione, commento del quarto libro dell'Eneide
4	Le Odi di Orazio: introduzione all'opera. Lettura di passi
2	Cicerone, Pro Caelio. Lettura di passi scelti
ORE	Esercitazioni
2	Elementi di prosodia e metrica; l'esametro

**MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B**

Prof. MAURIZIO MASSIMO BIANCO - Lettere M-Z, - Lettere M-Z

TESTI CONSIGLIATI

Programma

Testi

- Plauto, Menecmi (a cura di M.M. Bianco), ed. Rusconi (vv. 1-445; 1060-1162; lettura integrale in traduzione di tutte le altre parti della commedia), 9788818035414
- Le monografie di Sallustio: antologia di passi (dispensa: Cat. 1-4; lug. 1-7, 17-19, 41)
- Lucrezio, De Rerum Natura I, 62-101.
- Ovidio, Heroides 10 (Arianna a Teseo) (Ovidio, Lettere di eroine, Milano, Bur; vv. 1-76)

Letteratura

Dalle origini a Ovidio incluso

Manuali e saggi critici

- A. Traina, G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Bologna, Patron, 1998 (sesta edizione), 978-8855524544
- R. Oniga, Mitologia, etimologia e antropologia, in Id., Sallustio e l'etnografia, Pisa 1995, pp. 69-93
- F. Stok, Paradigmi dell'etnografia antica, in "Il piccolo Hans: rivista di analisi materialistica" 78, 1993, pp. 74-96.
- S. Monda, Ne mox erretis: la convenzione della maschera nel teatro romano dal III secolo a.C. 181, in Bianco-Casamento, Novom aliquid inventum. Scritti sul teatro antico per Gianna Petrone, Palermo 2018, 181-200.

Manuali consigliati

- G.B. Conte, Letteratura latina. Manuale storico dalle origini alla fine dell'impero romano, Milano, Mondadori Education, 1992.
- G.B. Conte, R. Ferri, Il nuovo latino a colori, Milano, Mondadori Education, 2014.
- M. Fucecchi, L. Graverini, La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, 2° ed., Firenze Le Monnier, 2016.

Gli studenti non frequentanti dovranno attenersi a questo stesso programma.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50013-Lingue e letterature classiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi formativi del corso mirano a fornire una adeguata conoscenza delle problematiche connesse alla lingua e alla produzione letteraria di Roma antica come elementi fondamentali di comprensione delle manifestazioni culturali e del pensiero della civiltà latina anche in relazione al quadro storico di riferimento.

In particolare, il corso provvederà ad offrire una riflessione matura sulle caratteristiche peculiari della lingua latina, colte in prospettiva sincronica e diacronica, con particolare attenzione per i linguaggi specifici in relazione ai generi letterari.

Attraverso un costante ancoraggio al dato linguistico, il corso affronterà varie tipologie testuali sia in poesia sia in prosa al fine di sviluppare negli allievi precise abilità nel riconoscimento degli elementi fondamentali dei vari generi letterari e dei loro differenti impieghi.

La lettura diretta dei testi e degli autori più rappresentativi consentirà dunque, oltre ad un approccio maturo e consapevole alla lingua, di confrontarsi con i principali nodi culturali della civiltà latina.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Propedeutica al latino: pronuncia, accento, fonetica, morfologia e sintassi
10	Le monografie di Sallustio: lettura, traduzione e commento di passi scelti
1	Introduzione al teatro di Roma antica
1	La commedia plautina: trame, linguaggio, performance
8	Lettura, traduzione, commento dei Menaechmi (passi scelti)
1	Introduzione al De rerum Natura
3	Lettura, traduzione, commento del De rerum natura
3	Lettura, traduzione, commento di Ovidio, Heroides 10: Arianna la relict

**MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO A**

Prof.ssa ROSA MARCHESE - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

1. Generi e testi di letteratura (3 CFU, 15 h)

Testi:

Cicerone, de officiis, Libro I: 1-6; 18-23; 50-52; 62-66; 107-121 (per lo studio individuale un'edizione a scelta tra: Marco Tullio Cicerone, De officiis, Quel che è giusto fare, Einaudi, ISBN 9788806243876; oppure: Cicerone, I doveri, BUR, ISBN 9788817165983)

Sallustio, de coniuratione Catilinae 1-13, edizione consigliata Sallustio, La congiura di Catilina, Oscar Mondadori, ISBN 9788804671152

Sallustio, Bellum Iugurthinum 1-4, edizione consigliata Sallustio, La guerra di Giugurta, BUR, ISBN 9788817120883

Saggi:

G. Picone, Di generazione in generazione, introduzione a Marco Tullio Cicerone, De officiis, Quel che è giusto fare, Einaudi, ISBN 9788806243876

Emilio Gabba, Per un'interpretazione politica del De officiis di Cicerone, Atti della Accademia Nazionale dei Lincei, Classe di Scienze morali, storiche e filologiche. Rendiconti, XXXIV. (1979) 117-141. (disponibile nel materiale didattico agli iscritti all'insegnamento)

2. Generi e testi di letteratura (3 CFU, 15 h)

Testi:

Virgilio, Eneide libro VI (per lo studio individuale: Vergili Opera ed. R.A.B. Mynors, Oxford Clarendon Press, (ISBN: 9780198146537), oppure una edizione dell'Eneide con testo a fronte, una a scelta tra BUR, Mondadori, Einaudi, Feltrinelli)

Orazio, Carmina libro IV, (per lo studio individuale: Orazio, Odi ed epodi a c. di A. Traina, BUR, ISBN 9788817165136)

Saggi:

per Virgilio: A. Barchiesi, Learned Eyes: Poets, Viewers, Image Makers, in K. Galinsky (Ed.), The Cambridge Companion to the Age of Augustus, CUP, ISBN 9781139000833 pp. 281-305

per Orazio: R. R. Marchese, Mutat terra vices. Identità, cambiamento e memoria culturale nell'ultimo Orazio, Palumbo, (ISBN 9788860170781) Premessa, parte II, Conclusioni

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50013-Lingue e letterature classiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso di Lingua e Letteratura latina I intende far conseguire allo studente una piena conoscenza degli aspetti fondamentali della letteratura latina dalle origini all'età neroniana. Il corso si articola in due moduli e quattro segmenti di carattere istituzionale, in cui sono oggetto di studio testi significativi per la comprensione degli elementi costitutivi della letteratura latina e per sviluppare competenze di analisi letteraria attraverso: a. la lettura diretta dei testi latini e la loro traduzione; b. la riflessione sulla lingua e gli aspetti formali del testo; c. l'apprendimento di metodi per l'interpretazione. I saggi indicati in questi moduli hanno la funzione di illustrare le modalità di produzione, di trasmissione e di fruizione della letteratura a Roma o di evidenziare le problematiche più rilevanti presenti nei testi dei quali è proposta la lettura. I testi proposti allo studio sono altresì scelti per avviare studentesse e studenti a una conoscenza criticamente e storicamente fondata della loro incidenza nella cultura contemporanea.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al modulo A
7	Generi e testi di letteratura Testi: Cicerone, de officiis, Libro I: 1-6; 18-23; 50-52; 62-66; 107-121
7	Generi e testi di letteratura. Testi: Sallustio, De coniuratione Catilinae 1-13; Bellum Iugurthinum 1-4
7	Generi e testi di letteratura Testi: Virgilio, Eneide libro VI
7	Generi e testi di letteratura. Testi: Orazio, Carmina libro IV

**MODULO
LINGUA E LETTERATURA LATINA I - MODULO B**

Prof.ssa ROSA MARCHESE - Lettere A-L, - Lettere A-L

TESTI CONSIGLIATI

MODULO B (secondo semestre)

1. Generi e testi di letteratura (3 CFU, 15 h)

Testi:

Petronio, I racconti del Satyricon, a c. di P. Fedeli e R. Dimundo, Salerno editrice, ISBN 8884023149

Seneca, de brevitate vitae. Edizione consigliata, Seneca, La brevità della vita, a c. di A. Traina, ISBN 9788817169400

Saggi:

Per Petronio: P. Fedeli, Il romanzo, in "Lo spazio letterario di Roma antica", a c. di G. Cavallo, P. Fedeli, A. Giardina, Salerno editrice, vol. I, 978-88-8402-023-9, pp. 343-373

Per Seneca: studiare l'introduzione all'edizione consigliata.

2. Generi e testi di letteratura (3 CFU, 15 h)

Testi:

Seneca, Agamemnon (Seneca, Agamennone, a c. di A. Perutelli BUR, 9788817170673)

Lucano, Bellum civile, libro VII (vv. 647-693; 728-872), (testi consigliati per lo studio individuale, una a scelta tra l'edizione BUR, ISBN 9788817171571, quella UTET con testo a fronte, ISBN 9788851134686; quella Rusconi, ISBN 9788818037814).

Saggi:

Per Seneca: R.R. Marchese, Veniet et vobis furor. Seneca tragico e la perennità del male, in <https://dionysusexmachina.it/dionysus2018/wp-content/uploads/2018/12/124.pdf>;

Per Lucano: E. Narducci, Un'epica contro l'impero, Laterza, ISBN 9788842066026, pp.42-87; 186-229 (disponibile in biblioteca di Antichistica e tra le risorse digitali di Ateneo del pacchetto TORROSSA-CASALINI)

Gli studenti devono inoltre studiare per l'esame orale:

Per supportare la riflessione sulla lingua latina, la conoscenza della metrica, le nozioni di filologia e critica testuale:

A.Traina-G. Bernardi Perini, Propedeutica al latino universitario, Pàtron, ISBN 9788855524544

Storia della letteratura latina dalle origini all'età giulio-claudia. Manuale consigliato: G.B. Conte, Letteratura latina, Le Monnier, ISBN 9780801862533

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50013-Lingue e letterature classiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso di Lingua e Letteratura latina I intende far conseguire allo studente una piena conoscenza degli aspetti fondamentali della letteratura latina dalle origini all'età neroniana. Il corso si articola in due moduli e quattro segmenti di carattere istituzionale, in cui sono oggetto di studio testi significativi per la comprensione degli elementi costitutivi della letteratura latina e per sviluppare competenze di analisi letteraria attraverso: a. la lettura diretta dei testi latini e la loro traduzione; b. la riflessione sulla lingua e gli aspetti formali del testo; c. l'apprendimento di metodi per l'interpretazione. I saggi indicati in questi moduli hanno la funzione di illustrare le modalità di produzione, di trasmissione e di fruizione della letteratura a Roma o di evidenziare le problematiche più rilevanti presenti nei testi dei quali è proposta la lettura. I testi proposti allo studio sono altresì scelti per avviare studentesse e studenti a una conoscenza criticamente e storicamente fondata della loro incidenza nella cultura contemporanea.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Generi e testi di letteratura Testi: Petronio, I racconti del Satyricon
8	Generi e testi di letteratura Testi: Seneca, de brevitate vitae
8	Generi e testi di letteratura Testi: Seneca, Agamemnon
6	Generi e testi Testi: Lucano, Bellum civile, libro VII (vv. 647-693; 728-872)